

N. ____/____ REG.PROV.PRES.
N. 14123/2024 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Quarta Ter)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 14123 del 2024, proposto da Antonio Agorini, Giuseppe Volzone, Domenico Daniele, Antonio Massaro, Mario Romano, Salvatore Costa, Fabrizio D'Andrea, Calogero Passerino, Emanuele Ruotolo, Valeria Terranova, Valeria Ferraroni, Laura Passalacqua, Francesca Legnazzi, Stefano Francocci, Alessio Di Gregorio, Giuseppe Salerno, Maria Verdiana Vartuli, Valentina Avallone, Fabio Lioy, Veronica Piras, Sara Spaziani, Mara Letizia Catalano, Lorenzo Trapani, Raffaella Sapia, Rudy Russo, Claudia Ferrini, Francesca Danza, Diego Cossu, Michele Francesco Saggiomo, Flaminia Sharon Iaccarino, rappresentati e difesi dagli Avvocati Danilo Granata e Simone Scarpino, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero della Difesa, Formez Pa, Presidenza del Consiglio dei Ministri, in persona dei legali rappresentanti *pro tempore*, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, con domicilio *ex lege* in Roma, via dei Portoghesi n. 12;

Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica,
Ministero per la Pubblica Amministrazione, non costituiti in giudizio;

nei confronti

di Lorena Sturiale, Federica Marchetti, Marco Del Sorbo, Salvatore Monaco,
Giovanni Di Lorenzo, Chiara De Martino, Simone Fabbricatore, Annamaria Feola,
Giovanni Nicoletti, Gina Pesce, Rosa Razzano, Francesca Rizzo, Gianluigi Scala,
Antonio Tamburrano, Antonio Tortora, non costituiti in giudizio;

e con l'intervento di

ad opponendum

di Giannandrea Arduini, Chiara Arruzzoli, Simone Badini, Donato Baiano, Giorgio
Bianucci, Antonella Bifulco, Viviana Calabrese, Elisabetta Caruso, Maria Catone,
Sara Ciccolini, Alessia Coco, Vincenzo Cocozza, Lucio Colagiacomo, Valentina
Congiu, Michela Rita Consiglio, Matteo Costa, Antonella Cupri, Sara Cutrale,
Teresa D'Alterio, Aliaksandr D'Elia, Domenico Dell'Omo, Natalia De Nigris,
Maria Laura De Simone, Claudia Di Berto, Valentina Angela Mazzella Di Bosco,
Valeria Febbraro, Flavio Francesco Fiorillo, Aniello Formisano, Alessio Fuccillo,
Gianpiero Gaudiosi, Ada Garramone, Alessia Gentile, Matteo Giannone, Alfio
Giuffrida, Viviana Giuffrida, Giusy Lauro, Claudia Malatesta, Salvina Mazzamuto,
Verdiana Milano, Pasquale Alessandro Milo, Angela Monda, Sara Morillon, Anna
Pia Nicoletti, Mariapaola Nigro, Elisabetta Nunzella, Andrea Amodio Parrella,
Rosalia Pergola, Anna Petriccione, Matteo Pica, Monica Platania, Greta Pompei,
Federico Pone, Rosa Razzano, Letizia Renzi, Francesca Ribaud, Sofia Rizzo,
Aurora Scarponi, Veruska Dorotea Sciacca, Gabriela Sio, Antonio Tortora, Erica
Umberti, Francesco Silvestri, Andrea Grifantini, rappresentati e difesi dagli
Avvocati Riccardo Ferretti ed Ezio Maria Zuppari, con domicilio digitale come da
PEC da Registri di Giustizia;

per l'annullamento

a) della Graduatoria dei vincitori profilo “Funzionari con competenze in

valutazione delle politiche pubbliche” (Codice A.2) del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di un contingente complessivo di n. 267 (duecentosessantasette) unità di personale non dirigenziale, a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nell’Area Funzionari del Ministero della difesa, per come pubblicata sul sito https://www.inpa.gov.it/bandi-e-avvisi/dettaglio-bando-avviso/?concorso_id=1ee1c706e3e54d6691240c31014fa335 in data 30.09.2024, nonché del relativo provvedimento di approvazione laddove esistente;

b) della Graduatoria dei vincitori rettificata del profilo “Funzionari con competenze in procurement (Codice A.3)” del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di un contingente complessivo di n. 267 (duecentosessantasette) unità di personale non dirigenziale, a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nell’Area Funzionari del Ministero della difesa, per come pubblicata sul sito [https://www.inpa.gov.it/bandi-e-avvisi/dettaglio-bando-avviso/?](https://www.inpa.gov.it/bandi-e-avvisi/dettaglio-bando-avviso/?concorso_id=1ee1c706e3e54d6691240c31014fa335)

[concorso_id=1ee1c706e3e54d6691240c31014fa335](https://www.inpa.gov.it/bandi-e-avvisi/dettaglio-bando-avviso/?concorso_id=1ee1c706e3e54d6691240c31014fa335) , come pubblicata in data 21.11.2024, nonché del relativo provvedimento di approvazione laddove esistente;

c) della Graduatoria degli idonei non vincitori profilo “Funzionari con competenze in valutazione delle politiche pubbliche” (Codice A.2) del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di un contingente complessivo di n. 267 (duecentosessantasette) unità di personale non dirigenziale, a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nell’Area Funzionari del Ministero della difesa, sebbene allo stato non conosciuta, nonché del relativo provvedimento di approvazione laddove esistente, ove necessario e in ogni parte considerata lesiva;

d) della Graduatoria degli idonei non vincitori del profilo “Funzionari con competenze in procurement (Codice A.3)” del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di un contingente complessivo di n. 267 (duecentosessantasette) unità di personale non dirigenziale, a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nell’Area Funzionari del Ministero della difesa, sebbene non pubblica, nonché del relativo provvedimento di approvazione laddove esistente, sebbene allo stato non pubblica, laddove di interesse;

e) di ogni altro atto presupposto, connesso e consequenziale, e tra questi: 1) i verbali inerenti la validazione e la approvazione delle suddette graduatorie, ove esistenti; 2) ogni altro atto istruttorio inerente la formulazione delle dette graduatorie; 3) la Graduatoria dei vincitori del profilo A.3 per come originariamente pubblicata e quella originaria degli idonei non vincitori; 4) la delibera di nomina delle Commissioni esaminatrici di concorso del 22.05.2024, pubblicata sul sito di Formez Pa; 5) i calendari di svolgimento delle prove pubblicate sul sito di Formez Pa; 6) le prove di concorso stesse e i relativi verbali ; 7) la Delibera n. 32/2024 di nomina dei Comitati di vigilanza; 8) l'Avviso – calendario di svolgimento delle prove asincrone; 9) i verbali di valutazione dei titoli dei concorsisti; 10) eventuali atti di convocazione disposti nelle more del presente giudizio.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio del Ministero della Difesa, del Formez Pa e della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Visto l'intervento *ad opponendum*;

Ritenuto che il ricorso debba essere fissato per la sua decisione nel merito all'udienza pubblica del 21 ottobre 2025;

Ritenuto che, in accoglimento di apposita istanza di parte ricorrente, ricorrendone i presupposti, ai sensi degli artt. 41, comma 4, 27, comma 2, e 49 c.p.a. (elevato numero dei soggetti aventi potenziale qualifica di parti necessarie del giudizio), debba autorizzarsi l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati, "per pubblici proclami" sui siti web delle Amministrazioni, con le seguenti modalità: a) pubblicazione di un avviso inderogabilmente sui siti web istituzionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione pubblica e del Ministero della Difesa, dai quali risultino: 1.- l'Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso; 2. - il nome della parte ricorrente e l'indicazione dell'amministrazione

intimata; 3.- gli estremi dei provvedimenti impugnati e un sunto dei motivi di ricorso; 4.- l'indicazione dei controinteressati; 5.- l'indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso le modalità rese note sui siti medesimi; 6.- l'indicazione degli estremi identificativi del presente decreto, con il riferimento che con lo stesso è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami; 7. - il testo integrale del ricorso;

b.- In ordine alle prescritte modalità, la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione pubblica ed il Ministero della Difesa hanno l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale - previa consegna, da parte ricorrente, di copia del ricorso e del presente decreto - il testo integrale del ricorso stesso e del presente decreto, in calce al quale dovrà essere inserito un avviso contenente quanto di seguito riportato: a.- che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione del presente decreto (di cui dovranno essere riportati gli estremi); b.- che lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito www.giustizia-amministrativa.it dalle parti attraverso le modalità rese note sul sito medesimo.

Si prescrive, inoltre, che la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione pubblica ed il Ministero della Difesa: c.- non dovranno rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita e, in particolare, il ricorso, il presente decreto, l'elenco nominativo dei controinteressati, gli avvisi; d.- dovranno rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione, nel sito, del ricorso, del presente decreto e dell'elenco nominativo dei controinteressati integrati dai su indicati avvisi, reperibile in un'apposita sezione del sito denominata "atti di notifica"; in particolare, l'attestazione di cui trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta; e.- dovranno, inoltre, curare che sull'*home page* del proprio sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso e la presente ordinanza.

La richiesta di dette pubblicazioni dovrà essere effettuata, con oneri e spese a carico della parte ricorrente, da quantificarsi a cura delle Amministrazioni (ferma l'eventuale ripetizione di quanto corrisposto in sede di regolazione delle spese di lite), pena l'improcedibilità del ricorso, con le modalità suindicate e nel termine perentorio di giorni 20 (venti) dalla comunicazione del presente decreto, con deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti e dell'avvenuta pubblicazione presso la Segreteria della Sezione entro il successivo termine perentorio di giorni 10 (dieci), decorrente da quest'ultima;

P.Q.M.

- fissa l'udienza pubblica del 21 ottobre 2025 per la trattazione del merito;
- dispone l'integrazione del contraddittorio nelle forme e nei termini di cui in motivazione.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 4 giugno 2025.

Il Presidente
Rita Tricarico

IL SEGRETARIO